

Oggi 19 ottobre 2007 ci siamo incontrati con l'Amministrazione per una trattativa sul seguente ordine del giorno:

- Accordo per la ripartizione dello stanziamento per interventi di natura assistenziale e sociale per l'anno 2007;
- Selezioni interne.

Sul primo punto l'Amministrazione ci ha di nuovo presentato uno stanziamento inferiore a quello concordato per l'anno precedente, adducendo le solite motivazioni che la scrivente O.S. ha a suo tempo già contestate; motivazioni che ovviamente non ci convincono ancora.

Per tale ragione abbiamo chiesto e convenuto di approvare e ripartire le somme rese disponibili per l'anno 2007 per l'erogazione di:

1. polizza sanitaria
2. sussidi straordinari
3. borse di studio
4. soggiorni estivi
5. sussidi didattici
6. asili nido
7. sussidi studio scuola media superiore per portatori di handicap

e di rinviare la questione dell'identificazione del "costo reale" dei prestiti, riservandoci di verificare l'entità dello stanziamento complessivo, soprattutto per ciò che riguarda le modalità di determinazione dello stesso, nonché dell'entità della spesa complessiva per il personale, sulla quale incide l'importo dell'1%.

Il tutto dovrà ovviamente avvenire entro il 31 dicembre 2007.

Alla luce di tutto ciò appare sempre più urgente dar corso alla convocazione della Conferenza sull'analisi di bilancio, che come F.P. CGIL Inps abbiamo formalmente richiesto più di un mese fa.

Per quanto riguarda il merito delle selezioni interne abbiamo ribadito l'importanza di dar corso, il più rapidamente possibile, a tutte le procedure selettive già stabilite con il contratto integrativo 2006, soprattutto per dare una risposta seria a tutti i lavoratori dell'Inps che ogni giorno sono impegnati in prima linea e non sono disponibili ad attendere oltre, tenendo conto che l'ultima "consistente" selezione risale ormai al 2001.

Abbiamo inoltre chiesto la rapida definizione della vertenza dei colleghi ex-Efim, che aveva trovato una prima soluzione già nel CCNI 2005, nonché l'immediata apertura

delle procedure che riguardano l'applicazione dell'art. 25 comma 5 del CCNL 2002/2005 (passaggi di area da A a B).

Al di fuori dell'ordine del giorno abbiamo chiesto all'Amministrazione di conoscere il merito di questioni importanti quali il decentramento e la mobilità interente.

Ci risulta infatti che in alcune regioni si sta dando corso, ovvero riprendendo, a procedure di decentramento, senza che sia stata effettuata alcuna informativa al tavolo nazionale.

Di fatto l'Amministrazione persevera nel suo atteggiamento omissivo su tutta una serie di argomenti che hanno un impatto diretto sull'organizzazione del lavoro e quindi sui lavoratori.

In tal senso abbiamo altresì continuato a chiedere che si attivi un confronto per la definizione dei criteri relativi alla mobilità interente, mobilità di cui ignoriamo sia i numeri sia la distribuzione territoriale, non avendo avuto la possibilità di conoscere, nonostante le reiterate richieste, le relative determinazioni.

Per quanto riguarda il personale proveniente da altri Enti abbiamo inoltre chiesto di poter arrivare finalmente ad una definizione della questione sugli assegni di garanzia, al fine di poter dare delle risposte serie a quanti chiedono una maggiore chiarezza nella strutturazione del proprio stipendio, a partire dalla non chiara individuazione della retribuzione di anzianità degli ex insegnanti.

Abbiamo altresì rammentato l'urgenza di avviare il negoziato per la formulazione dell'ipotesi di CCNI 2007, che dovrà aprire, questa è almeno l'opinione della FP CGIL INPS, una prospettiva di continuità con il 2008, almeno per quanto riguarda i piani di produzione, di cui non si riesce più a discutere in tempo utile.

E' nostra convinzione, infine, che sia necessario pervenire ad un' "intesa" che definisca in maniera strutturale gli impegni di lavoro sui quali come OO.SS. e Amministrazione è necessario convenire.

In tal senso riteniamo che un protocollo sulle relazioni sindacali sia l'elemento propedeutico indispensabile per individuare non solo i contenuti, ma anche i metodi, per affrontare le vertenze e i problemi sempre più numerosi e complessi che abbiamo davanti.

Risulta infatti incomprensibile, ad esempio, come questioni apparentemente "tranquille", quali il telelavoro o la banca delle ore, siano di fatto sospese da anni, ovvero come il finanziamento aggiuntivo per le invalidità civili per il quale l'Amministrazione aveva avanzato formale richiesta ai Ministeri competenti e che noi riteniamo doveroso e urgente già da ieri.

Riteniamo che sia questo il terreno sul quale l'Amministrazione possa e debba dimostrare con i fatti e non con le parole la sua capacità di chiedere, ma anche di dare al personale dell'INPS.

Roma 19 ottobre 2007

Fraterni saluti
Per il coordinamento nazionale FP CGIL INPS
Daniele Nola